



**UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**  
 “per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico  
 nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”  
 Ex DPCM 10 dicembre 2010

**DECRETO COMMISSARIALE n. 558 del 12 LUG. 2013**

**OGGETTO:** Costituzione Gruppo Tecnico Di Verifica Dei Progetti Ed Approvazione Del Regolamento Del Sistema Interno Di Verifica E Validazione Dei Progetti.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

- VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l’Atto Integrativo all’Accordo di Programma stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011, reg. n. 141, fog. n. 104
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Sicilia, e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i procedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all’articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** il D.Lgs. 163/2006 ed in particolare l’art. 93, comma 6, per cui la verifica della progettazione è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nello studio di fattibilità, nel documento preliminare alla progettazione ovvero negli elaborati progettuali dei livelli già approvati;



**VISTO** il titolo II – capo II del DPR 207/2010 che regola il procedimento di verifica del progetto ed in particolare l'art. 47, comma 1, secondo cui la stazione appaltante provvede all'attività di verifica della progettazione attraverso strutture e personale tecnico della propria amministrazione, ovvero attraverso strutture tecniche di altre amministrazioni di cui può avvalersi ai sensi dell'art. 33, comma 3, del Codice;

**VISTO** l'art. 45 del DPR 207/2010, secondo cui la verifica accerta in particolare:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

**VISTO** che, ai sensi del citato art. 47, le strutture tecniche della stazione appaltante che possono svolgere l'attività di verifica dei progetti sono:

- per lavori di importo pari o superiore ad 1 milione di euro ed inferiore a 20 milioni di euro

- a) l'unità tecnica della stazione appaltante accreditata, ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, quale Organismo di ispezione di tipo B;
- b) gli uffici tecnici delle stesse stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni;
- c) gli uffici tecnici delle stesse stazioni appaltanti, dotate di un sistema interno di controllo di qualità, ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni.

- per lavori di importo inferiore ad 1 milione di euro per le opere puntuali ed inferiori a 5 milioni di euro per le opere a rete, il Responsabile Unico del Procedimento, sempreché non abbia svolto le funzioni di progettista, ovvero l'ufficio tecnico della stazione appaltante anche non dotato di un sistema interno di controllo di qualità;

**VISTO** l'art. 48 del DPR 207/2010, che consente la verifica dei progetti attraverso strutture tecniche esterne alla stazione appaltante, dotate di un sistema interno di controllo di qualità, dimostrato attraverso il possesso della certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001;

**VISTI** gli artt. 52 e 53 del DPR 207/2010 e richiamati i "criteri generali" sulla base dei quali la verifica deve essere svolta per ciascuna fase, in relazione al livello di progettazione;

**VISTO** l'art. 54 comma 1 del DPR 207/2010, secondo il quale le verifiche devono essere effettuate su tutti i livelli di progettazione;

**VISTO** l'art. 54 comma 7 del DPR 207/2010, secondo cui le risultanze delle attività di verifica svolte sono riportate nel rapporto conclusivo alla verifica che accerta anche l'avvenuto rilascio da parte del direttore dei lavori (se nominato, altrimenti da parte del responsabile del procedimento) della attestazione, di cui all'art. 106 comma 1;

**VISTO** l'art. 55 del DPR 207/2010, secondo cui la validazione del progetto posto a base di gara, sottoscritta dal responsabile del procedimento, riporta gli esiti delle verifiche facendo preciso riferimento al rapporto conclusivo alla verifica;

**CONSIDERATO** che gli oneri economici inerenti allo svolgimento del servizio di verifica e validazione sono a carico dei finanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli interventi



e che gli stessi rientrano nell'ambito dell'incentivo di cui all'art. 92, comma 5, del D.Lgs. 163/2006;

**TENUTO CONTO** che la ripartizione degli incentivi alla progettazione di cui all'art.92 sopra richiamati, è stata definita nel Regolamento approvato con Decreto Commissariale n.222/2012;

**RITENUTO**, pertanto, che occorre:

- procedere alla costituzione di un gruppo tecnico preposto alla verifica dei progetti per lavori di importo pari o superiore ad 1 milione di euro ed inferiore a 5 milioni di euro, nell'ambito dell'ufficio tecnico di questa stazione appaltante;
- adottare un Regolamento che formalizzi le procedure operative del sistema interno di controllo e verifica, prevedendo contemporaneamente una modifica al Decreto Commissariale n. 222/2012 al fine di contemplare, nell'ambito della ripartizione dell'incentivo ex art. 92 del D.lgs 163/06 e s.m.i., i corrispettivi riferiti allo svolgimento delle attività di verifica;

Avvalendosi dei poteri conferiti nel DPCM del 10.12.2010 come integrato dal DPCM del 20.07.2011 citati in premessa,

## **DECRETA**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

### **Articolo 1**

1. Di costituire lo staff tecnico di verifica dei progetti relativi agli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamati in premessa e di nominare componenti, che costituiranno i gruppi tecnici, l'ing. Giuseppe La Placa, l'ing. Francesca Usticano, dott. Giuseppe Lombardo, geom. Giuseppe Ferrante, geom. Biagio Gentile, geom. Romina Sparacino, geom. Vincenzo Lombardo, in servizio presso la Struttura commissariale.
2. Il Gruppo tecnico, costituito con successivo provvedimento che individuerà il personale tra quello che costituisce lo staff tecnico di verifica di cui al precedente comma, procede alla verifica dei livelli di progettazione ricevuti relativi agli interventi di cui al primo comma per lavori di importo pari o superiore ad 1 milione di euro ed inferiore a 5 milioni di euro e trasmette al Responsabile del Procedimento la verifica e il rapporto conclusivo alla verifica, per la validazione;
3. Nell'ambito del gruppo tecnico di cui al presente articolo ed in relazione ad ogni singolo progetto, è individuato per ogni singolo intervento, mediante specifica nota commissariale di nomina, il soggetto relatore (soggetto preposto alla verifica) e gli/l'eventuale soggetto correlatore, i quali sono tenuti a dare evidenza scritta delle risultanze dell'attività svolta al gruppo tecnico di verifica per la resa del rapporto conclusivo alla verifica in forma collegiale.
4. In relazione alla progettazione di lavori di importo inferiore ad 1 milione di euro, le attività di verifica e validazione sono svolte dal Responsabile Unico del Procedimento, sempreché non abbia svolto le funzioni di progettista.

### **Articolo 2**

1. Di approvare l'Annesso "Regolamento interno per la verifica e la validazione dei progetti", completo di annessi ed allegati, nel quale sono formalizzate le procedure operative del sistema di controllo, ad uso dei soggetti preposti alla verifica ed alla validazione dei progetti;
2. Di approvare, a parziale modifica del Decreto Commissariale n. 222/2012, relativamente alla ripartizione dei fondi di cui all'art. 92, comma 5, del D.lgs 163/06 e s.m.i. per importi dei lavori superiori ad € 1.000.000, i corrispettivi riferiti allo svolgimento delle attività di verifica, così come riportati nella tabella seguente, ferme restando in capo al Responsabile del Procedimento nominato



le attività di validazione, nell'ambito della ripartizione dei fondi di cui all'art. 92 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

<b>A) Responsabile del procedimento</b>	<b>Aliquota totale</b>	<b>21%</b>
<b>B) Redattori del progetto e piano di sicurezza e collaudo, di cui</b>	<b>Aliquota totale</b>	<b>55%</b>
B.1 Progettazione preliminare	Aliquota parziale	2,00%
B.2 Progettazione definitiva	Aliquota parziale	15,00%
B.3 Progettazione esecutiva	Aliquota parziale	8,00%
B.4 Redazione Piano di Sicurezza e Coordinamento	Aliquota parziale	2,00%
B.5 Coordinatore sicurezza in fase esecutiva	Aliquota parziale	6,00%
B.6 Direzione lavori e contabilità	Aliquota parziale	22,00%
<b>C) Collaboratori tecnici alla progettazione e D.L. e R.U.P. , di cui:</b>	<b>Aliquota totale</b>	<b>16%</b>
C.1 Struttura di supporto al R.U.P.	Aliquota parziale	6,00%
C.2 Progettazione preliminare	Aliquota parziale	2,00%
C.3 Progettazione definitiva	Aliquota parziale	2,00%
C.4 Progettazione esecutiva	Aliquota parziale	1,00%
C.5 Direzione lavori e contabilità	Aliquota parziale	4,00%
C.6 Collaboratori amministrativi alla progettazione e D.L.	Aliquota parziale	1,00%
<b>D) Verifica del progetto (Gruppo tecnico di verifica)</b>	<b>Aliquota totale</b>	<b>8%</b>

### Articolo 3

Di stabilire che l'aliquota di cui al punto D) della precedente tabella sarà così suddivisa: 45% al relatore, 35%, al/ai correlatore/i ed il rimanente 25% in parti eguali fra tutti i componenti del Gruppo tecnico di verifica.

### Articolo 4

1. Il presente decreto sarà notificato ai tecnici interni alla struttura commissariale incaricati che ne restituiranno copia per ricevuta ed espressa accettazione.
2. Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la relativa registrazione.



**Il Commissario Straordinario Delegato**

(Dott. Maurizio Croce)

## **REGOLAMENTO INTERNO PER LA VERIFICA E LA VALIDAZIONE DEI PROGETTI**

Il presente Regolamento definisce le procedure interne alla Struttura operativa del Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia (Commissario Delegato), ex D.P.C.M. 10.12.2010, per la verifica della progettazione e la successiva validazione della stessa, ai fini dell'appalto, in attuazione di quanto previsto agli artt. da 44 a 59 del D.P.R. n. 207/2010 e relativamente ai progetti in cui l'importo dei lavori sia superiore ad € 1.000.000,00 ed inferiore ad €5.000.000,00.

### **1. VERIFICA DEI PROGETTI**

Verifica dei progetti elaborati all'esterno della Struttura commissariale.

Nel caso in cui la progettazione di un intervento di cui alla lista compresa nell'Accordo di Programma del 30.03.2010, sia di importo superiore ad 1 milione di euro, la procedura da seguire per la verifica della documentazione progettuale è la seguente:

- al momento in cui un Comune, o altro soggetto pubblico proponente, oppure il progettista incaricato, trasmette agli Uffici del Commissario il progetto definitivo/esecutivo, il Commissario Delegato, per i progetti cui l'importo dei lavori sia superiore ad € 1.000.000,00 di euro, provvede ad individuare il gruppo tecnico dell'ufficio della stazione appaltante (art. 47 D.P.R. 207/2010) per la verifica della progettazione, individuando, tra l'altro, il soggetto relatore ed il/i correlatore/i;
- il Gruppo tecnico di verifica provvede, entro gli eventuali termini temporali fissati nella nota commissariale di nomina, alla verifica documentale di tutti gli elaborati progettuali ricevuti in merito all'intervento oggetto della verifica, avendo cura:
  - di compilare in ogni parte utile e pertinente, la “Scheda Tecnica di verifica del progetto” (Allegato 1-a), ex artt. 52, 53 e 54 del D.P.R. 207/2010 per la ratifica collegiale del gruppo tecnico di verifica in contraddittorio con il/i progettista/i;
  - di redigere il rapporto conclusivo alla verifica di cui all'art. 54 comma 7 del D.P.R. 207/2010 (Allegato 1-b);
  - di trasmettere al RUP, ai fini della necessaria successiva validazione, ex art. 55 del D.P.R. 207/2010, la Scheda Tecnica di verifica e il Rapporto conclusivo alla verifica.

### **2. VALIDAZIONE DEI PROGETTI**

Nel caso in cui il Responsabile del Procedimento sia un tecnico della struttura commissariale, lo stesso, giusta nomina sopravvenuta tramite specifico Decreto commissariale, provvede all'analisi della documentazione tecnica di verifica ricevuta, ovvero della “Scheda Tecnica di verifica del progetto” e del Rapporto conclusivo alla verifica di cui all'art. 54 comma 7 del D.P.R. 207/2010, a valle della acquisizione di tutti i pareri necessari e dell'esito della Conferenza di Servizi di approvazione del progetto, provvede alla compilazione del “Verbale di validazione”, (Allegato 1-c) che viene quindi trasmesso formalmente al Commissario Delegato per l'avvio delle attività di appalto del progetto stesso.

